

La fede è un modo di possedere già le cose che si sperano, di conoscere già le cose che non si vedono. – Eb 11:1.

Per fede, Mosè partì dall'Egitto, senza aver paura dell'ira del re. Rimase fermo nella sua decisione, come se vedesse il Dio invisibile. – Eb 11:27.



che parla attraverso ogni pagina della Bibbia.

*Contemplatio* è adorazione, lode e silenzio davanti a Colui che è l'oggetto della nostra preghiera: il Padre.

Nella pratica, i tre momenti (*meditatio*, *oratio* e *contemplatio*) non sono rigorosamente distinti, però la suddivisione è utile per chi è all'inizio di questo esercizio. Il nostro pregare è come un filo conduttore che collega le ore della giornata e le giornate una all'altra; può succedere che sullo stesso testo della Scrittura ci soffermiamo, una volta, soprattutto con la *meditatio*, mentre un'altra volta passiamo rapidamente alla *contemplatio*.

**5. Consolatio.** Questo aspetto consiste nella gioia di pregare che viene dal gustare le cose di Dio. È un dono dello spirito santo (Gal 5:22), anche se, naturalmente, lo spirito santo non è vincolato alla *lectio divina* in cui questa consolazione spesso viene trovata. Dalla consolazione scaturiscono le scelte coraggiose e i proponimenti della fede. La *consolatio* crea l'"atmosfera" giusta per queste scelte. Se questa "atmosfera" cessa, cessa anche la convinzione interiore delle scelte radicali, e il cuore si volgerà a cercare da un'altra parte la sua gioia.

La *consolatio* è molto importante per il nostro cammino di preghiera. Senza questa componente, la preghiera perde di sale, di gusto. La *consolatio* è la gioia del pregare, è il sentire intimamente il gusto di Dio, delle cose di Dio. È un dono che ordinariamente si produce nell'ambito della *lectio divina*, anche se evidentemente lo spirito santo è libero di effonderlo quando vuole. Solo dalla *consolatio* nascono le scelte coraggiose di umiltà, obbedienza, fedeltà, perdono; perché è il luogo, l'atmosfera propria delle grandi opzioni interiori. Ciò che non viene da questo dono dello spirito dura poco ed è facilmente frutto di moralismo che imponiamo a noi stessi.

**6. Discretio.** Questo aspetto consiste nell'abilità di discernere il pensiero di Dio come viene espresso nella sua parola, specialmente come viene espresso